



*Città di*  
**Reggio Calabria**

## **VERBALE DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 36 del 28/02/2024**

**OGGETTO:** VARIAZIONI DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO E DETERMINAZIONE ED ACCANTONAMENTO F.G.D.C. BILANCIO FINANZIARIO 2023/2025 ANNUALITA' 2024 ( ART. 15 C.4 BIS D.L. 77/2021 E ART. 175 C. 1 E 2- VARIAZIONI D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000)

Il giorno 28 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 19,40 e ss., con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, a Reggio Calabria, presso il Palazzo di Città.

Sono presenti i Signori:

<b>GIUNTA</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>ASSENTE / PRESENTE</b>
SINDACO	FALCOMATA' GIUSEPPE	PRESENTE
VICESINDACO	BRUNETTI PAOLO	ASSENTE
ASSESSORE	BATTAGLIA DOMENICO	PRESENTE
ASSESSORE	BRIANTE ANNA MARIA	PRESENTE
ASSESSORE	COSTANTINO FRANCESCO	PRESENTE
ASSESSORE	LANUCARA MARIA TERESA	PRESENTE
ASSESSORE	MALARA PAOLO	PRESENTE
ASSESSORE	NUCERA LUCIA ANITA	PRESENTE
ASSESSORE	ROMEO CARMELO	PRESENTE
ASSESSORE	ZOCCALI ELISA	PRESENTE

Il Sindaco e gli ass.ri Lanucara, Malara, Romeo e Zoccali in collegamento da remoto.

**Presiede il Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà**

**Partecipa il Vice Segretario Generale Pierluigi D'Apice**

**DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 36 del 28/02/2024  
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 28 FEBBRAIO 2024**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta deliberativa N. 41 del 28/02/2024 avente ad oggetto:

**VARIAZIONI DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO E DETERMINAZIONE ED ACCANTONAMENTO F.G.D.C. BILANCIO FINANZIARIO 2023/2025 ANNUALITA' 2024 ( ART. 15 C.4 BIS D.L. 77/2021 E ART. 175 C. 1 E 2- VARIAZIONI D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000)**

Visti i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL

**DELIBERA**

- di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

**VARIAZIONI DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO E DETERMINAZIONE ED ACCANTONAMENTO F.G.D.C. BILANCIO FINANZIARIO 2023/2025 ANNUALITA' 2024 ( ART. 15 C.4 BIS D.L. 77/2021 E ART. 175 C. 1 E 2- VARIAZIONI D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000)**

di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma– del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005

**IL SINDACO**  
**avv. Giuseppe Falcomatà**

**IL VICESEGRETERARIO GENERALE**  
**Pierluigi D'Apice**

**a seguire testo della proposta di delibera**



---

SETTORE : **FINANZE**

SERVIZIO :

DIRIGENTE / P.O.: **Francesco Consiglio**

FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Antonino Benedetto**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **SI**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **SI**

---

**OGGETTO:** VARIAZIONI DI BILANCIO IN ESERCIZIO PROVVISORIO E DETERMINAZIONE ED ACCANTONAMENTO F.G.D.C. BILANCIO FINANZIARIO 2023/2025 ANNUALITA' 2024 ( ART. 15 C.4 BIS D.L. 77/2021 E ART. 175 C. 1 E 2- VARIAZIONI D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 C. 4 DEL D. LGS 267/2000)

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 24 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 15, comma 4bis del D.L. 77/2021 che espressamente prevede:” *Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Vista la risposta del MEF ad apposito quesito inerente all'argomento (FAQ n. 48): “*Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021)*”;

Vista la richiesta del responsabile del settore “Risorse esterne – Organismo intermedio –” Dott.ssa Carmen Stracuzza prot. N37382 del 12/02/2024, aventi ad oggetto la rimodulazione degli stanziamenti riguardanti i finanziamenti del Poc Metro\_RC Ambito IV 2014/2020;

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza le richieste variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, in esercizio provvisorio, così come richiesto, derivante dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa, tra cui in particolare:

- l'inserimento di nuove e diverse linee di finanziamento a completamento ed integrazione del complessivo Programma Operativo Complementare
- il transito dei progetti tra i diversi finanziamenti conseguentemente alla chiusura del finanziamento PON Metro 2014/2020;

Richiamato inoltre l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

“862. *Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni*

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

*e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC), ai sensi dell'art. 1, c. 862, lett. a),b), c), d) e c. 863, la percentuale da applicare è il 3 per cento.

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2024 la somma di € 1.641.726,98 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;

**Visto** il prospetto riportato in allegato contenente le variazioni di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 in esercizio provvisorio;

**Dato** atto del permanere degli equilibri di bilancio;

**Acquisiti** i pareri favorevoli:

- della regolarità del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto** pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione in esercizio provvisorio le variazioni indicate nell'allegato elenco;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

1. di apportare al bilancio finanziario 2023/2025 in esercizio provvisorio le variazioni di competenza, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate negli allegati prospetti;
2. di accantonare, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, per l'esercizio 2024 la somma di € 1.641.726,98, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come di seguito determinato, sul capitolo n. 15011 del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, annualità 2024 codice 1.10.01.06.00, così quantificato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ACQUISTO BENI E SERVIZI	114.963.502,51 €
a) VINCOLATO	60.239.269,80 €
b) NON VINCOLATO	54.724.232,71 €
3% su b) FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	<b>1.641.726,98 €</b>

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

artt. 20 e 21 D.Lgs. n.82/2005

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

#### ALLEGATI:

1. DELG-36-2024-All\_1-ENTRATE\_E\_SPESE\_2024\_2025.pdf
2. DELG-36-2024-All\_2-PARERE\_DI\_REGOLARITA\_TECNICA.pdf
3. DELG-36-2024-All\_3-PARERE\_DI\_REGOLARITA\_CONTABILE.pdf

